

**VALUTAZIONE DEI RISCHI PER ATTIVITA'
LAVORATIVA**
effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/2008

SCHEDA ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

zona lavorazione **LOCALI SCOLASTICI**

PERSONALE ESPOSTO ESPOSTI PARTICOLARI (di genere)	<p align="center">COLLABORATORI SCOLASTICI</p> lavoratori con disabilità - studenti migranti donne in gravidanza personale privo di formazione o inesperto personale esterno personale docente ditte esterne manutenzione genitori lavoratori a tempo parziale e con contratti a tempo determinato			
<p>Attrezzature macchine utilizzate</p>	<p>Non rilevate macchine elettriche e o meccaniche</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="874 1003 951 1366">Piccoli utensili</td> <td data-bbox="874 640 951 1003">Materiali pulizie</td> <td data-bbox="874 185 951 640">Attrezzi manuali pulizie</td> </tr> </table>	Piccoli utensili	Materiali pulizie	Attrezzi manuali pulizie
Piccoli utensili	Materiali pulizie	Attrezzi manuali pulizie		
FATTORI DI RISCHIO PRESENZA DI PERSONALE ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA	DEFINIZIONE E CONTROLLO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ATTREZZATURE Presenza di soggetti esterni (definire duvri) con precise indicazioni circa attività , chiusure, sorveglianza, segnalazioni, gestione delle emergenze , utilizzo esclusivo di servizi, utilizzo e custodia attrezzature, piano pulizie.			
PRECISAZIONI Gestionali	Definizione di un regolamento di gestione del personale che costituisce lo strumento principale di condivisione delle regole che dovrà essere reso noto a tutte le figure e soggetti che frequentano la scuola. responsabile del regolamento DSGA - Consegnare ai supplenti, insieme alla documentazione amministrativa, copia del DVR - firma per presa visione			

Attività lavorativa	Rischio individuate Punti di verifica	Incidente - Infortunio Riferimenti normativi Note	Tipo di rischio	Stima del rischio	Individuazione delle misure di prevenzione e protezione	D.P.I.	Programma di interventi nel tempo
Attività di front-office accoglienza ingresso	Eventuale tensione nervosa, irritabilità, stress.	aggressioni	C2	L	Nei rapporti con il pubblico mantenere la calma e un comportamento pacato e risoluto.		
	AMBIENTALE - STRUTTURALE	Verifica agibilità dei locali Abitabilità – certificazioni enti preposti			Acquisire certificazioni dei locali-collaudo e conformità impiantistica		
	vie di circolazione pavimenti	Caduta Contatto accidentale con arredi scivolamenti			regolare pulizia rimuovere materiali accatastati e arredi ingombranti assicurare sorveglianza Illuminazione adeguata •Larghezza minima di 2 metri, almeno 2,5 metri se ci sono appendiabiti o porta ombrelli •Estintori o cassette idranti poste ad altezza superiore a quella dei bambini •Materiale antiscivolo, puliti con prodotti che non aumentino scivolosità Eliminazione parti lisce e scivolose – Rimozione di liquidi sversati – rimozione saponi – Adeguate pulizia e manutenzione eliminazione di parti scrostate e non livellate Evitare prodotti che aumentano la scivolosità •Illuminazione adeguata •Evitare ostacoli ed elementi di Distrazione		

Attività di sorveglianza e Pulizia dei locali	Eventuale tensione nervosa, irritabilità, monotonia del lavoro. Microclima Organizzazione del lavoro Contatto con gli utenti	Assenze Infortuni Contrasti Affaticamento Calo d'attenzione Isolamento	C2 A1 C1	L L B	Dotazione di impianti di condizionamento e riscaldamento adeguati e correttamente mantenuti e regolati. Creazione di un clima relazione in grado di produrre dei miglioramenti dell'organizzazione riducendo i fattori di stress e di disagio.	
ergonomia	Sono rispettati i principi ergonomici relativi alle postazioni di lavoro? Le posture sono corrette?	Malattia professionale infortunio			Le dotazioni delle attrezzature devono essere in efficienza e regolamentari Regolamentare attività delle pulizie L'organizzazione del lavoro deve rispondere ai requisiti ergonomici previsti dalle linee guida	
Utilizzo e messa in sicurezza documenti sostanze chimiche	Rischio di scivolamento dalla scala (se autorizzata dal DSGA), da movimentazione manuale dei carichi e di schiacciamento degli arti superiori. Rischio chimico	Caduta dall'alto Ribaltamento Caduta materiali Sforzi eccessivi Posizioni instabili Torsioni del corpo Movimenti bruschi Schiacciamento delle vertebre	A1	L	Fare la massima attenzione, non arrampicarsi sugli scaffali, usare scale omologate e sicure. Scaffali ancorati stabilmente al muro	
	Attrezzi e arredi	mensole sporgenti caduta di oggetti dall'alto custodia di attrezzi presenza di materiale ingombrante Rischi -contatto accidentale -caduta -arrampicamenti			Predisporre idonea scaffalatura per deposito materiali d'arredo e didattici Verifica marchio (Cee) dirett. del Consiglio n. 40/94 Prediligere l'adozione di armadi chiusi Evitare di lasciare le chiavi nelle serrature degli armadi Evitare collocazione di suppellettili o libri su scaffali aperti Prediligere tavoli con spigoli smussati e/o arrotondati	

Attività postazione lavoro	illuminazione generale Caduta, urto	Verifica protezione corpi illuminanti Conformità intensità di illuminazione	AI CI	L B	Attività nella scuola Richiedere o assicurare una corretta illuminazione dei locali Disporre i piani lavoro in modo che sia agevole il passaggio e l'evacuazione in emergenza Eliminare spigoli vivi	
	Impianto elettrico	"marcatrice CE"			Verifica certificazione di conformità impianto elettrico - piano di verifica e manutenzione Verifica griglia di protezione - intensità ed idoneità - dei corpi illuminanti - certificazione impianto	
	Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?	Corto circuito Utilizzo improprio rete elettrica			- Occorre evitare la necessità d'uso continuato di adattatori multipli (prese triple) aumentando il numero di prese al momento della revisione dell'impianto elettrico e in attesa di tali modifiche utilizzando prese multiple in linea (ciabatte).	
	I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio? Vengono usate prolunghe in modo stabile?	Inciampo caduta Rischio elettrico			- Le utenze devono essere alimentate in modo che i cavi non costituiscano intralcio al lavoro o al passaggio. - Chiedere all'ente proprietario di sostituire le prolunghe con alimentazione costituita da cavi fissi. Divieto utilizzo apparati e apparecchi non autorizzati	

Attività lavorativa intensa e non programmata e regolamentata	<p>incendio ed emergenze</p> <p>Rischio posturale</p> <p>Rumore Microclima</p> <p>Organizzazione del lavoro</p>		<p>A4</p> <p>C1</p> <p>B2</p> <p>A1</p> <p>C1</p>	<p>B</p> <p>L</p> <p>L</p> <p>L</p> <p>B</p>	<p>Antincendio ed emergenze</p> <p>Informazione e formazione e dotazione di arredo ergonomico</p> <p>Uso di spazi adeguati al numero di persone.</p> <p>Dotazione di impianti di condizionamento e riscaldamento adeguati e correttamente manutentati e regolati.</p> <p>Creazione di un clima relazione in grado di produrre dei miglioramenti nell'organizzazione riducendo i fattori di stress e di disagio</p>		
	<p>Eventuale rischio di affaticamento posturale durante l'impiego delle attrezzature per la pulizia - scorretta posizione del torso rispetto alle finestre e alle fonti di illuminazione, ad un inadeguato livello di illuminamento sul piano di lavoro.</p> <p>Rischio di elettrocuzione per uso di dispositivi vi elettrici (PC, fotocopiatore, ecc...). Rischio di inciampo per la disposizione non idonea dei cavi elettrici. Il rischio è basso in quanto sono usati dispositivi conformi alle norme CEI.</p>		<p>C3</p>	<p>L</p>	<p>mantenere una postura corretta ed eretta.</p> <p>La postazione di lavoro deve rispondere ai requisiti ergonomici previsti dalle linee guida.</p> <p>Verifica di esigenza di Sottoporsi ai controlli sanitari.</p>		

AMBIENTALE	<p>Barriere architettoniche</p> <p>Fruibilità dei servizi</p> <p>Accessibilità adattabilità</p> <p>visitabilità</p>	<p>Cadute</p> <p>Inaccessibilità</p> <p>Ecc.</p>		<p>Iniziative atte a prevenire ed eliminare gli ostacoli di ordine architettonico ed ambientale che possono arrecare pregiudizio al pieno godimento del bene</p> <p>Assicurare fruibilità</p> <p>Rimozione di Scalini – rampe</p> <p>Predisporre Zona di sosta</p> <p>Rendere accessibili :</p> <p>Porte - scale – corridoi</p> <p>oggetti ed arredi lavandini tazze WC</p> <p>armadi – attrezzature – punti allarme</p>		
<p>Locali sotterranei</p> <p>O</p> <p>seminterrati in copertura</p>	<p>Verifica presenza locali confinati</p> <p>Deposito atti amministrativi</p> <p>Rischio presenza di materiali non autorizzati</p>	<p>Rischio incendio</p> <p>Rischio biologico</p> <p>Cadute</p> <p>Ribaltamento</p>		<p>Manutenzione e sorveglianza</p> <p>Definizione piano di gestione e di Affidamento sorveglianza –</p> <p>Predisporre procedure antincendio</p>		

Attività lavorativa In condizioni particolari

Possibili mansioni svolte da lavoratrici madri:

Periodo della gestazione:

Periodo dell'allattamento :

Gestanti, puerpere o in periodo di allattamento: tale mansione è compatibile per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento
È rispettata a compatibilità con la mansione.


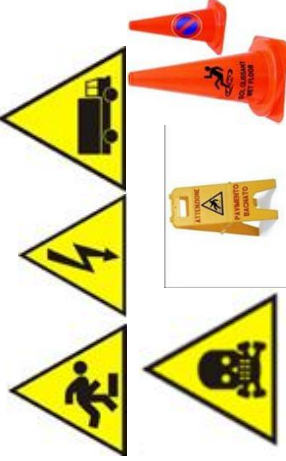
La compatibilità con la mansione è rispettata e l'attività può essere ripresa alla fine del periodo di interruzione del lavoro.


INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA

Tutto il personale che fa uso dei video terminali per almeno 20 ore alla settimana.

osservazione del valutatore

1.1.1. Attività di pulizia locali e servizi igienici

<p>Descrizione attività</p> <p>Consiste nella pulizia e disinfezione dei locali dell'edificio e delle relative pertinenze esterne, compresi: pavimenti, pareti e le apparecchiature igienico-sanitarie presenti nei bagni.</p> <p>L'attività, quando esistono appalti esterni per le pulizie, si sostanzia nel ripristino immediato delle eventuali situazioni di deterioramento igienico/sanitario dei locali.</p>			
<p>Attività svolte</p> <p>Pulizia</p> <p>Deterzione e disinfezione</p> <p>Riassetto locali</p> <p>Spostamento arredi ed attrezzature didattiche</p> <p>Movimentazione manuale piccoli carichi</p> <p>Pulizia locali</p> <p>Difesa da intrusi</p> <p>Spostamenti interni ed esterni all'istituto</p> <p>Collaborazione con operatori/ditte esterne</p> <p>Deposito attrezzi - di lavoro</p>	<p>Rischi fisico-meccanici (urto, colpo, inciampo schiacciamento, caduta dall'alto o in piano)</p> <p>Rischio chimico</p> <p>Rischio elettrico</p> <p>Disagio fisico per condizioni micro climatiche inidonee</p> <p>Patologie da stress</p> <p>Disturbi posturali</p> <p>Rischio elettrico</p> <p>Rischio biologico</p> <p>Esposizione a rumore</p>		
<p>Macchine ed Attrezzature utilizzate</p> <p>secchio</p> <p>scopa</p> <p>aspirapolvere</p> <p>lavapavimenti</p> <p>fiaconi vaporizzatori</p> <p>carrello di servizio</p> <p>scala manuale</p>	<p>Sostanze pericolose utilizzate</p> <p>detergente</p> <p>disinfettante</p> <p>disincrostante</p> <p>candeggiante con ipoclorito di sodio</p> <p>alcol denaturato</p>	<p>Pericoli evidenziati dall'analisi</p> <p>Chimico</p> <p>Urti, colpi, impatti e compressioni</p> <p>Caduta dall'alto</p> <p>Elettrocuzione</p> <p>Movimentazione manuale carichi</p> <p>Punture, tagli e abrasioni</p> <p>Scivolamenti, inciampi, cadute a livello</p> <p>Allergeni Inalazione polveri e fibre</p> <p>Rumore</p>	<p>Cartellonistica pericoli avvertenze</p> 

<p>Dispositivi di protezione individuale Mascherina antipolveri Occhiali antiscintille Guanti rischi meccanici Tuta da lavoro Calzature antinfortunistiche scivolo</p>	<p>Sorveglianza sanitaria L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria</p>
<p>Dispositivi di protezione individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● protezioni oculari ● guanti in lattice ● camice ● mascherina 	
<p>La movimentazione dei carichi costituisce un rischio nei casi in cui ricorrono una o più delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche dei carichi: ✓ Sforzo fisico richiesto: ✓ Caratteristiche dell'ambiente di lavoro: ✓ Esigenze connesse all'attività: ✓ Fattori individuali di rischio: 	
<p>Misure di prevenzione</p> <p>In generale la movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione. Le lavorazioni devono essere organizzate al fine di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi anche attraverso l'impiego di idonee attrezzature meccaniche per il trasporto ed il sollevamento. Per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carriole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti.</p> <p>Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolare modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza.</p> <p>Durante la movimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ non prelevare o depositare oggetti a terra o sopra l'altezza della testa ✓ il raggio di azione deve essere compreso, preferibilmente, fra l'altezza delle spalle e l'altezza delle nocche (considerando le braccia tenute lungo i fianchi) ✓ se è inevitabile sollevare il peso da terra, compiere l'azione piegando le ginocchia a busto dritto, tenendo un piede posizionato più avanti dell'altro per conservare un maggiore equilibrio ✓ la zona di prelievo e quella di deposito devono essere angolate fra loro al massimo di 90° (in questo modo si evitano torsioni innaturali del busto); se è necessario compiere un arco maggiore, girare il corpo usando le gambe ✓ fare in modo che il piano di prelievo e quello di deposito siano approssimativamente alla stessa altezza (preferibilmente fra i 70 e i 90 cm. da terra) ✓ per il trasporto in piano fare uso di carrelli, considerando che per quelli a 2 ruote il carico massimo è di 100 kg. ca, mentre per quelli a 4 ruote è di 250 kg. ca ✓ soltanto in casi eccezionali è possibile utilizzare i carrelli sulle scale e, in ogni caso, utilizzando carrelli specificamente progettati ✓ per posizionare un oggetto in alto è consigliabile utilizzare una base stabile (scaletta, sgabello, ecc.) ed evitare di inarcare la schiena. <p>In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti</p> <p>Data consegna Dispositivi di protezione individuale _____</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarpe antinfortunistiche ✓ guanti rischi meccanici 	



RIEPILOGO DELLO STATO

[Per sostituire del testo segnaposto, come questo, è sufficiente fare clic e iniziare a digitare. Occorre aggiungere numeri? Nessun problema. È sufficiente fare doppio clic sull'area di intestazione della pagina in cui sono presenti i segnaposto per i recapiti.]

RIEPILOGO PROGETTO

ATTIVITÀ	% COMPLETATO	DATA FINE	DRIVER	NOTE
----------	--------------	-----------	--------	------

PANORAMICA DEL PREVENTIVO

CATEGORIA	SPESO	% DEL TOTALE	IN LINEA CON LE PREVISIONI?	NOTE
-----------	-------	--------------	-----------------------------	------

CRONOLOGIA DEI RISCHI E DEI PROBLEMI

PROBLEMA	ASSEGNATO A	DATA
Formazione del personale		
Predisporre regolamento di utilizzo		
Fornire D.P.I. (movimentazione deposito atti in archivio)		
Organizzazione dell'archivio atti amministrativi e deposito attrezzature con procedure di smaltimento dei materiali non utilizzati		
Predisporre elenco delle attrezzature presenti con manuali e libro manutenzioni		
Organizzazione delle procedure di emergenze – verifica impianti		

CONCLUSIONI E CONSIGLI

[Occorre un'altra riga nella tabella? È sufficiente passare con il mouse al di fuori dell'estremità sinistra della tabella, e fare clic sul segno più che compare tra le righe.]

DATA RELAZIONE	NOME PROGETTO	PREPARATO DA
[Selezionare data]	Pietro Carletti Via regina margherita n.4	Pietro Carletti

